



Photinia - a) siepe in primavera; b) foglia primaverile; c) foglia estiva; d) infiorescenza in prefioritura; e) infiorescenza in piena antesi; f) particolare del fiore; g) frutti; h) giovane ramo della cv *Red Robin*; i) corteccia di pianta adulta.

Photinia

Ordine: <i>Rosaless</i>	Famiglia: <i>Rosaceae</i>
Genere: <i>Photinia</i>	specie: <i>x fraseri</i> Dress
<p>MORFOLOGIA – Caratteri morfologici – Arbusto o piccolo albero sempreverde, che raggiunge un'altezza anche di 4-5 m e un diametro di 4-5 m, a portamento eretto, compatto, denso, a rapido accrescimento (anche 1 m all'anno).</p> <p>Rami – I rami sono ascendenti, sottili, ben ramificati, inizialmente rossi e poi verdi; quando lignificano diventano grigiastri come la corteccia della pianta adulta.</p> <p>Foglie – Le foglie sono semplici, da ellittiche ad obovate, lunghe 7-9 cm, finemente seghettate, con apice acuto, di colore rosso porpora brillante da giovani, verde scuro in estate, con picciolo rossastro; poco prima di cadere diventano da giallo-rosse a rosso scuro.</p> <p>Fiori – Pianta <i>monoica monoclina</i>, presenta numerosi piccoli fiori riuniti in una in <i>corimbi</i> di 10-12 cm di diametro. I fiori sono formati da 5 sepali e da 5 petali di colore bianco-crema, obovati. L'antesi avviene in aprile-maggio.</p> <p>Frutti e semi – Il frutto è una <i>bacca</i> rossastra o arancione.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta ottenuta dall'incrocio di <i>Photinia glabra</i> x <i>Photinia serrulata</i>, è pianta eliofila che predilige terreni ben drenati e di media fertilità; ha una buona resistenza alle basse temperature (-10/-15 °C).</p> <p>UTILIZZO – Pianta usata a scopo ornamentale per costituire siepi o gruppo di arbusti. È utilizzata nelle sue diverse varietà: <i>Birmingham</i> (a crescita lenta, con fogli inizialmente color rosso-rame che virano al verde scuro), <i>Red Robin</i> (colore rosso del fogliame in primavera che vira al verde in estate e ritorna rosso in autunno), <i>Robusta</i> (la più rustica, con foglie più spesse e di color rosso) e la <i>Nana</i> (per coltivazione in vaso, a crescita lenta, non sopporta i climi freddi).</p> <p>CURIOSITÀ – Tutte le parti della pianta, ma in particolare le giovani foglie e i frutti, sono tossiche per la presenza di glucosidi cianogenici.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet